

# IL CURRICOLO D'ISTITUTO

L'elaborazione del Curricolo d'Istituto è frutto di valutazione di molti fattori

## Alcuni riferimenti normativi per la progettazione curricolare

- art.3 della Costituzione italiana  
È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale che ... impediscono di fatto il pieno sviluppo della persona umana
- art.3 D.P.R. 275/99  
Il piano dell'offerta formativa ... esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia
- art.4 D.P.R. 275/99  
le Istituzioni scolastiche concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto di apprendere

## **Altre norme e raccomandazioni che supportano le scuole nella loro elaborazione o rielaborazione del percorso curricolare**

- Raccomandazioni del Parlamento Europeo 2006
- D.M. 139/2007
- Regolamento della Valutazione/2009
- Regolamento 16 Novembre 2012 - Indicazioni per il curricolo
- Normativa relativa ai B.E.S.
- Nota ministeriale - Linee guida sull'Orientamento
- C.M. 3/2015 - Certificazione delle competenze
- ...

L'**ineludibile** conoscenza delle norme permette di comprendere i vincoli, sempre posti a garanzia di un interesse superiore, e le opportunità di cui la Scuola può fruire per prevenire la D.S., garantire il successo formativo e il diritto di apprendere.

## La progettazione curricolare

La progettazione curricolare è operazione complessa che interessa ogni ambito della vita scolastica:

- ambito organizzativo
- ambito pedagogico
- ambito metodologico
- ambito docimologico

e che non può prescindere da approfondite considerazioni su:

- attribuzione dell'Autonomia alle Istituzioni scolastiche
- nuovi significati del lavoro e della struttura delle professioni
- modalità e significato della Valutazione
- funzione e compiti della Scuola
- esiti raggiunti e non raggiunti

La conoscenza e le considerazioni necessitano di reali **consapevolezze** che devono essere **condivise** dalla comunità scolastica e a agite **corresponsabilmente**

## **Cosa prevede l'autonomia**

- flessibilità
- apertura
- monte ore annuale
- responsabilità
- concertazione
- progettualità
- struttura a rete
- dinamicità
- E.E.L.L. partners di progetto
- centralità dell'alunno
- valutazione formativa
- didattica interattiva
- competenze
- Indicazioni

## **Nuovi significati del lavoro e delle professioni**

- La dicotomia tra cultura scientifica e umanistica risulta un falso problema
- È necessario possedere capacità di pilotare e governare le procedure e capacità di immaginazione propria della cultura umanistica
- La scolarità deve elevarsi in quanto le professioni esigono sapere, saper fare, saper essere, saper creare, saper interagire, comunicare, reperire informazioni, intrecciarle, risolvere autonomamente situazioni problematiche, imparare ad imparare
- Le professioni cambiano al loro interno
- Nascono professioni nuove
- L'informatica, la robotica, l'intelligenza artificiale obbligano a cambiare modo di lavorare
- Le macchine stanno progressivamente sostituendo le persone, obbligandole a rincorrere nuovi lavori
- I giovani saranno costretti a cambiare professione da 5 a 7 volte nella vita
- La lotta alla D.S. e l'innalzamento degli standards formativi diventano una sfida per non essere tagliati fuori, per non diventare terzo mondo

**Imparare ad imparare diventa imperativo categorico**

## Modalità e significato della valutazione

- La valutazione è un processo di conoscenza, di accompagnamento, di attribuzione di valore, di promozione in conoscenze, abilità, competenze
- non è giudizio
- non è selezione
- è ricerca e riconoscimento dell'errore al fine di individuare le modalità per superarlo, nella consapevolezza che:
  - l'apprendimento passa attraverso l'errore
  - l'errore è un processo fondamentale di crescita

Se non si presentano compiti così difficili da rendere l'errore quasi inevitabile, non ci sarà apprendimento.  
Il nuovo modello di scuola dovrebbe favorire la sperimentazione che può passare attraverso tentativi ed errori

## **Funzioni della Scuola**

- educare
- insegnare
- accompagnare
- mediare
- orientare
- socializzare
- formare

## **Esiti raggiunti e crisi della Scuola media**

- scolarizzazione di massa
- innalzamento del tasso di scolarità

## **Esiti non realizzati**

- equità
- qualità
- orientamento
- operatività



## **Raccomandazioni di cui al Parlamento Europeo 2006**

### **Traguardi ineludibili**

- comunicazione nella madre lingua
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica
- competenza digitale
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- senso di iniziativa ed imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale

Il D.M. 139/2007 traduce le competenze in prestazioni

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare le informazioni

## Consapevolezze

- caratteristiche della società
- funzioni della Scuola in relazione alle esigenze sociali
- centralità dell'alunno di cui è necessario conoscere:
  - tipologia dell'intelligenza
  - procedimento per l'apprendimento
  - stili di apprendimento per adeguare lo stile di insegnamento alle modalità di apprendimento

## **Condivisioni**

- di significati
- di valori
- di metodologie
- di modalità di valutazione
- di senso pedagogico

## **Corresponsabilità**

- di scelte
- di gestione di situazioni
- di formazione

## INDICAZIONI NAZIONALI

- Necessità di attenta e approfondita analisi delle Indicazioni nazionali, poiché il curricolo è contestualizzazione delle Indicazioni in una situazione reale

### LINEE D'INDIRIZZO

- Operare per l'acquisizione delle competenze chiave indispensabili per l'inserimento in una società globalizzata e per l'educazione permanente e ricorrente.
- Operare per la predisposizione di un ambiente educativo funzionale all'apprendimento
- Operare per l'inclusione di tutti
- Operare per la solidarietà globale e l'intercultura
- Operare per la trasversalità e l'interconnessione dei saperi
- Operare per un patto formativo scuola, famiglia, territorio
- Operare per un percorso in continuità verticale, orizzontale, trasversale
- Operare per l'organizzazione di percorsi funzionali al massimo sviluppo delle potenzialità di ognuno

### PAROLE CHIAVE

Centralità della persona, prescrittività, valutazione

## DEFINIZIONE DI CURRICOLO

- è il nucleo centrale del P.O.F.
- è intreccio tra esigenze locali, generali e personali
- è progettazione pura nel rispetto delle norme
- è contestualizzazione delle Indicazioni nazionali
- è attuazione della continuità verticale, orizzontale, trasversale
- è costruzione di un percorso finalizzato a far acquisire a tutti le competenze chiave
- è partecipazione e collaborazione tra Istituzioni

Il CURRICOLO è il percorso che l'Istituzione scolastica, tenuto conto delle Indicazioni nazionali vigenti, delle norme comunitarie ed internazionali, delle esigenze sociali generali, locali, personali, struttura, anche con il contributo di altre agenzie formative, affinché gli alunni possano avere diritto di cittadinanza acquisendo conoscenze, abilità, atteggiamenti adeguati alla padronanza delle competenze necessarie all'inserimento sociale e all'occupabilità.

Non esiste un modello unico di curriculum a cui assegnare validità indiscussa. Le proposte tracciano piste che possono e, in alcuni casi, devono essere modificate e migliorate a seguito di apporti scientifici, di ricerche a carattere pedagogico, psicologico, neuro-scientifico e di interventi normativi.

La costruzione del curriculum d'Istituto è operazione complessa e prevede vari "momenti" tutti necessari.

## Esplicitazione del percorso organizzativo

### Cornice generale

- Profilo dello studente in termini di risultati e prestazioni a fine percorso  
**Riferimenti:** Costituzione, Raccomandazioni di Lisbona, Competenze di cui al Parlamento Europeo/2006, Indicazioni nazionali
- Obiettivi di apprendimento in termini di sapere, saper fare, saper essere, ossia conoscenze e abilità ritenute indispensabili per raggiungere i traguardi di competenza  
**Riferimenti:** le Indicazioni nazionali, i traguardi per lo sviluppo delle competenze
- Strumenti per raggiungere gli obiettivi: campi di esperienza, discipline, attività previste
- Organizzazione del tempo scuola, Organizzazione settimanale rigida - organizzazione flessibile - utilizzo autonomo sino al 20%...
- Metodologie, strumenti metodologici, organizzazione della classe, strategie (quali, come, quando, perché)
- Modalità di verifica degli apprendimenti: colloqui, test, progetti, elaborati vari, prove strutturate, semi-strutturate,...
- Modalità di valutazione del percorso  
**Riferimenti:** regolamento della valutazione (D.P.R. 122/09) criteri del collegio dei docenti
- Modalità di sviluppo, accertamento e certificazione delle competenze

## **Dalla progettazione per obiettivi alla progettazione per competenze**

La progettazione per obiettivi procede da:

- analisi della situazione
- definizioni degli obiettivi in relazione alla situazione
- definizione di contenuti e metodi
- criteri di verifica e valutazione

La progettazione per competenze procede da:

- definizione dei traguardi di competenza (profilo dell'alunno)
- analisi della situazione
- selezione degli obiettivi di apprendimento (sapere e saper fare) funzionali all'acquisizione delle competenze
- selezione delle esperienze di apprendimento (nuclei contenutistici e processuali)
- criteri di verifica
- modalità di valutazione



## **Il curriculum d'Istituto organizzato su competenze chiave**

L'organizzazione del curriculum d'Istituto su competenze chiave permettere di individuare un filo conduttore che travalica le discipline, strumento per l'acquisizione delle competenze stesse.

Le competenze chiave rappresentano il punto di partenza da cui muovere per progettare l'offerta formativa ed il traguardo a cui tendere.

Operativamente si tratta di:

- analizzare le competenze chiave in termini di risultati attesi
- individuare come le discipline concorrono prevalentemente o concorrentemente all'acquisizione delle competenze
- articolare, competenza per competenza, conoscenze e abilità
- rilevare le prestazioni essenziali che evidenziano il possesso delle competenze (le evidenze)
- individuare stile educativo, strategie e metodologie da utilizzare
- definire i livelli di padronanza delle competenze
- prevedere i compiti di realtà che permettono allo studente di esercitare le conoscenze e abilità in contesti significativi
- elaborare compiti di realtà preferibilmente pluridisciplinari necessari alla valutazione delle competenze

## Curricoli disciplinari

DISCIPLINE = strumenti per l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza

- profilo dell'alunno in relazione alle competenze disciplinari in termini di risultati attesi
- obiettivi di apprendimento disciplinari finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave
- nuclei esperienziali, declinati per annualità o per periodi più lunghi, su cui operare e fare attuare operazioni mentali e processi cognitivi (esperienze di apprendimento, strategie, strumenti metodologici...)
- indicazione delle competenze chiave che la disciplina permette di acquisire
- organizzazione del tempo della disciplina
- verifiche degli apprendimenti
- modalità di valutazione
- previsione di compiti di realtà per accertare le competenze

## **PIANI DI LAVORO**

Dal curriculum di istituto e dai curricula disciplinari discendono i piani di lavoro dei docenti che, a partire dai traguardi di competenze (prescrittivi), prevedono:

- rilevazione della situazione della classe
- selezione degli obiettivi di apprendimento funzionali ad avvicinarsi o centrare i traguardi di competenze
- selezione delle esperienze di apprendimento (nuclei contenutistici su cui far attivare processi cognitivi)
- criteri di verifica
- criteri di valutazione

# **Un esempio di curricolo verticale declinato per competenze a partire dalla scuola dell'infanzia**

## **1. COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE**

### **CAMPO D'ESPERIENZA PREVALENTE**

I discorsi e le parole

### **CAMPI D'ESPERIENZA CONCORRENTI**

Tutti

### **STILE EDUCATIVO**

Ascolto, accompagnamento, mediazione, collaborazione, osservazione, sostegno, incoraggiamento, richiamo al rispetto reciproco, delle regole, delle cose e delle opinioni, operatività, empatia

### **CONOSCENZE**

Lessico, messaggi presenti nell'ambiente, connettivi logici, elementi principali di una frase, tempi verbali: presente, passato, futuro; lettere dell'alfabeto; numeri

### **ABILITÀ**

Ascoltare, comprendere, intervenire con i compagni e gli adulti, esprimere emozioni, descrivere, raccontare, inventare, copiare, riprodurre, confrontare e usare vari l'ingaggi

## COMPETENZE

- LIVELLO AVANZATO

Padroneggia la lingua, usa un lessico corretto, ricco, articolato. Comprende il messaggio esplicito e implicito. Ascolta, racconta, memorizza, coglie le sequenze spaziali e temporali. Conosce e usa altri linguaggi. Si esprime con originalità e fantasia. Conosce le lettere dell'alfabeto e le compone in parole e brevi frasi in forma orale e scritta.

- LIVELLO INTERMEDIO

Usa un lessico corretto. Ascolta, racconta, memorizza. Coglie il messaggio esplicito. Esprime emozioni e sentimenti. Copia parole. Conosce le lettere dell'alfabeto. Ricostruisce le sequenze spaziali e temporali, se aiutato

- LIVELLO BASE

Conosce e usa un lessico essenziale. Ascolta, comprende il messaggio esplicito, se guidato. Racconta su stimoli offerti. Esprime stati d'animo e bisogni. Interagisce con i compagni. Utilizza vari linguaggi per esprimersi

- LIVELLO INIZIALE

Si esprime utilizzando gesti ed enunziati minimi. Nomina oggetti noti. Ascolta e racconta, se guidato. Interagisce con i compagni con gesti, cenni, parole. Esegue consegne elementari

## ATTIVITÀ DA PROPORRE E FAR ESEGUIRE

Descrivere se stessi, la propria famiglia, i propri compagni, gli adulti di riferimento; ascoltare dialoghi, fiabe, racconti, canzoni; individuare le sequenze, analizzare testi vari e scoprire il messaggio; osservare, descrivere, raccontare, inventare storie; memorizzare filastrocche, canzoni, poesie

## **5. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

### **CAMPO D'ESPERIENZA PREVALENTE**

Il sé e l'altro

### **CAMPI D'ESPERIENZA CONCORRENTI**

Tutti

### **STILE EDUCATIVO**

Ascolto, accompagnamento, mediazione, collaborazione, osservazione, sostegno, incoraggiamento, richiamo al rispetto reciproco, delle regole, delle cose e delle opinioni, operatività, empatia

### **CONOSCENZE**

I gruppi sociali, regole di convivenza civile, regole di sicurezza, domestica, scolastica, stradale. Usi, costumi, feste del proprio paese e dei paesi di provenienza di alunni stranieri

### **ABILITÀ**

Agire in autonomia, esprimere i propri sentimenti, i propri bisogni, rispettare le regole stabilite relativamente alla convivenza, al gioco, alla sicurezza, superare l'egocentrismo, ascoltare, collaborare, partecipare, aiutare i compagni in difficoltà

### **COMPETENZE**

- **LIVELLO AVANZATO**

Ascolta, accetta consigli, suggerimenti, richiami. Collabora attivamente con i compagni e gli adulti. Rispetta persone, opinioni, cose, l'ambiente, le regole della classe e del gioco. Si confronta democraticamente con i compiti e con gli adulti. Si autocontrolla. È consapevole dei propri diritti e di quelli altrui. Si assume le proprie responsabilità. Conosce le situazioni di rischio e di pericolo e le evita. Individua i segni del tempo. Conosce l'esistenza di aggregazioni sociali. Ha cura di sé, degli altri, dell'ambiente

- **LIVELLO INTERMEDIO**

Ascolta, chiede spiegazioni e, se richiamato, le fornisce. Ha consapevolezza delle regole della civile convivenza e, se sollecitato, le mette in atto. Conosce le situazioni di rischio e di pericolo.. Collabora con gli adulti ed i compagni. Ha fiducia nell'adulto e ne segue i consigli e le esortazioni. Conosce l'esistenza di alcune aggregazioni sociali

- **LIVELLO BASE**

Ascolta, manifesta le sue difficoltà e chiede aiuto per risolverle. Accetta consigli e osservazioni. Su sollecitazione dell'adulto mette in pratica le regole della civile convivenza. Partecipa ai giochi e alle attività collettive.

- **LIVELLO INIZIALE**

Esprime i propri bisogni e le proprie difficoltà. Ascolta e mette in pratica le indicazioni ed i suggerimenti. Partecipa alle attività collettive

## **ATTIVITÀ DA PROPORRE**

Analizzare situazioni, immagini, documenti che esprimono emozioni e stati d'animo; descrivere se stessi, la propria famiglia, gli adulti di riferimento; produrre schede e cartelloni per illustrare il corpo umano, le abitudini alimentari, l'ambiente domestico, l'ambiente scolastico; realizzare giochi di squadra

## 6. IMPARARE AD IMPARARE

### CAMPI D'ESPERIENZA

Tutti

### STILE EDUCATIVO

Ascolto, accompagnamento, mediazione, collaborazione, osservazione, sostegno, incoraggiamento, richiamo al rispetto reciproco, delle regole, delle cose e delle opinioni, operatività, empatia

### CONOSCENZE

Strategie di memorizzazione, di organizzazione del tempo, dello spazio e delle varie attività (igiene personale, alimentazione, abbigliamento)

### ABILITÀ

Utilizzare le strategie di memorizzazione e organizzazione del tempo, dello spazio, delle informazioni, dei materiali occorrenti allo scopo; individuare situazioni problematiche

### COMPETENZE

#### • LIVELLO AVANZATO

Ascolta, osserva, opera in autonomia. Individua le sequenze delle azioni, dei fatti, dei fenomeni. Individua le sequenze temporali e causali. Cerca informazioni per risolvere situazioni problematiche apprese. Sperimenta autonomamente varie soluzioni per raggiungere lo scopo.



- LIVELLO INTERMEDIO

Ascolta, osserva, imita, opera con l'aiuto dei compagni e dell'adulto. Individua sequenze e relazioni causali e temporali con la mediazione dell'insegnante. Chiede aiuto e informazioni per risolvere situazioni nuove. Assume iniziative se stimolato e indirizzato

- LIVELLO BASE

Ascolta, osserva, imita, opera con l'aiuto dei compagni e dell'insegnante. Chiede l'intervento dell'adulto per risolvere situazioni nuove. Applica le procedure in situazioni note.

- LIVELLO INIZIALE

Ascolta, osserva, esegue su indicazioni dell'adulto. Chiede istruzioni e le applica

#### ATTIVITÀ DA PROPORRE E DA FAR ESEGUIRE

Ascoltare, memorizzare, recitare, lavorare da soli e in gruppo, imitare, manipolare, sperimentare, raggruppare, mettere in serie, in relazione; individuare sequenze, fasi di un'attività

**Allo stesso modo si prosegue per tutte le competenze chiave e per lo sviluppo delle stesse nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado**